

COMUNICATO STAMPA

CONTRASTO AL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI

ADM PRENDE PARTE ALL'OPERAZIONE “DEMETER VIII” E ALL'OPERAZIONE “TRASH”

Roma, 23 dicembre 2022 - L'Agenzia Accise Dogane Monopoli di Stato (ADM) ha preso parte a due importanti operazioni internazionali volte al contrasto del traffico illecito di rifiuti nel periodo compreso tra l'1 ottobre e il 18 novembre scorso.

L'operazione **DEMETER VIII** è stata coordinata dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane (O.M.D.–W.C.O.), in collaborazione con l'Amministrazione doganale cinese. Ad essa hanno partecipato a livello mondiale 90 Paesi con le loro Amministrazioni doganali e diverse Forze di polizia.

L'operazione **TRASH** è stata coordinata da FRONTEX nel ruolo di “Action Leader” e coadiuvata da Europol, Italia, Ungheria e Francia nel ruolo di “Co-Action Leaders”, con la collaborazione di EC, EMSA e OLAF. A questa operazione hanno partecipato 25 Paesi e 5 Autorità di controllo dell'UE.

Le attività di analisi, monitoraggio, sorveglianza e controllo hanno interessato le rotte dei principali flussi a rischio in entrata ed in uscita, con un focus sui Paesi coinvolti nell'operazione.

A livello mondiale l'operazione Demeter VIII ha portato al sequestro complessivo di 3.647 tonnellate di rifiuti, anche pericolosi, e di 25 tonnellate di gas ODS & HFC (clorurati ed ozono lesivi) di cui è vietata la commercializzazione.

L'operazione TRASH rientra in un più ampio progetto, coordinato da FRONTEX nell'ambito Envicrime OAP 2022 sul traffico illecito di rifiuti. L'operazione ha portato, a livello internazionale, al sequestro complessivo di 2.000 tonnellate di rifiuti, anche pericolosi, e a 43 arresti per vari reati collegati al traffico illecito di rifiuti e danni ambientali.

L'Agenzia ha partecipato a queste operazioni eseguendo controlli doganali su tutto il territorio nazionale, con un particolare coinvolgimento degli uffici ADM di Genova, Alessandria, Savona, La Spezia, Malpensa, Napoli 1, Salerno, Livorno, Trieste, Siracusa, Ravenna, Roma 1, Milano 3, Como, Aosta, Bergamo, Civitavecchia, Bologna, Padova, Civitanova Marche, Torino, Cagliari, Ancona, Taranto e Ferneti, presso i quali sono stati controllati centinaia di container che sono stati selezionati sulla base di un'accurata analisi del rischio svolta ai sensi dell'articolo 46 del Codice Doganale dell'Unione, a livello centrale dall'ufficio Intelligence della direzione Antifrode e a livello locale dai singoli uffici territoriali di ADM, questi ultimi hanno operato in applicazione delle istruzioni operative dell'Ufficio Investigazioni della Direzione Antifrode.

L'attività svolta da ADM, in particolare, ha portato al **sequestro complessivo di 574 tonnellate di rifiuti, anche pericolosi**, tra cui:

- Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).
- Scarti metallici non riciclabili e/o non bonificati.
- Rifiuti misti urbani o assimilabili a tali.
- Ricambi auto dichiarati usati, in realtà non bonificati o da rottamare.
- Pneumatici dismessi.
- Diversi autocarri, autoveicoli e motoveicoli dichiarati come usati, in realtà in stato di rottame.

I sequestri più rilevanti sono stati operati presso l'Ufficio ADM di Genova 2 dove, durante le approfondite verifiche compiute dai funzionari doganali, sono state rinvenute 129 tonnellate di apparecchiature elettroniche dismesse destinate ad una società di Singapore che non risulta autorizzata al trattamento di R.A.E.E., e 84,5 tonnellate di rottami metallici non bonificati destinati in Thailandia.

Il successo delle operazioni è stato favorito da un costante ed efficace scambio di intelligence operato attraverso il circuito informativo internazionale, nonché dalla sinergia tra i Servizi Antifrode di ADM e le Autorità nazionali competenti in materia.



